

Questioni di merito

La giusta premura di Napolitano per i rifiuti cela una piccola forzatura

Nei giorni scorsi Giorgio Napolitano ha allegato al provvedimento di emanazione del decreto sui rifiuti di Napoli - approvato (col voto contrario della Lega nord) dal Consiglio dei ministri - una nota ufficiale in cui sostiene che il testo "non appare rispondente alle attese e tantomeno risolutivo", aggiungendo l'esortazione perché venga addotato "ogni ulteriore intervento necessario per assicurare l'effettivo superamento di un'emergenza di portata nazionale". Sul merito del provvedimento, che consente ma non impone alle altre regioni di accettare il trasferimento di rifiuti dalla Campania, naturalmente si può discutere. Bisognerebbe però ricordare che anche l'imposizione avrebbe sollevato inevitabili conflitti di competenza, come è già accaduto in passato in occasioni analoghe, proprio perché il Titolo V della Costituzione, nella forma attuale riformata dal centrosinistra, non definisce alcuna gerarchia tra i livelli di governo. In ogni caso il decreto corrisponde ai crite-

ri di costituzionalità e di effettiva urgenza, che sono quelli sui quali il Quirinale ha il dovere e il diritto di vigilare. La discussione sulla sua efficacia, invece, ha carattere politico, e sulle scelte politiche il Capo dello stato, come ha egli stesso più volte ricordato, non interviene. La responsabilità politica dei decreti ricade sul governo, che dovrà poi ottenerne l'approvazione parlamentare.

C'è stato quindi, seppure nella forma meno pesante, quella di un comunicato, uno strappo istituzionale, un intervento diretto sul merito politico di un provvedimento, che può essere considerato fondato o meno, ma che forza il confine formale delle reciproche responsabilità istituzionali tra governo e presidenza della Repubblica. La preoccupazione di Napolitano per la sua città non è campanilistica, come sembra pensare un po' irrispettosamente Umberto Bossi, ma dovrebbe comunque tener conto dei limiti formali del suo mandato, finora sempre rispettati puntigliosamente.

